Firmato digitalmente da
FILIPPO SALVO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154

NOTAIO
AVV. FILIPPO SALVO
Via Guido Rossa, 14 – 20090 BUCCINASCO
tel. 02.4571.2082-2701-5259
Via Pergolesi, 16 – 20124 MILANO
tel. 02.6738.0110-2350-6691999
www.notaiosalvo.it

Repertorio n.55.798 Raccolta n.30.288

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Milano - DP I
in data 27/06/2022
al n. 53818
serie 1T
esatti euro 356,00

Il diciassette giugno duemilaventidue.
In Buccinasco, Via Guido Rossa n.14 nel mio Studio alle ore dodici e minuti cinque.
Avanti a me, **Filippo SALVO**, Notaio in Buccinasco, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Milano, **è presente**:
SCOTTI Paolo, nato a Bergamo il 10 gennaio 1963, domiciliato per la carica presso la sede legale indicata, quale Presidente e legale rappresentante, ai sensi dell'art.16 del vigente statuto associativo,
della Associazione non lucrativa con denominazione:

"MEDEFITALIA MEDIATORI DELLA FAMIGLIA-ITALIA"
associazione di professionisti ex art.2 c.1 l.4/2013

con sede legale in Milano, Viale Monte Santo n.1/3, duratura illimitata, **codice fiscale 97769310158.**
Il comparente della cui identità personale sono certo, mi comunica che ha convocato in data 1° giugno 2022, ai sensi dell'art.13 dello statuto vigente, in questo giorno, luogo e ora **l'assemblea ordinaria e straordinaria della Associazione**, in seconda convocazione, andata deserta in prima convocazione anche con facoltà di intervenire da remoto su piattaforma *ZOOM*, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:
PARTE ORDINARIA
- OMISSIS -
PARTE STRAORDINARIA

1) Proposta di modifiche allo Statuto dell'Associazione.
Il Comparente mi chiede di assistervi per dare atto in pubblico verbale delle risultanze dell'assemblea stessa.
Aderendo alla richiesta, do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e dell'Art.13) del vigente statuto, il richiedente, che **constata e dà atto:**
a) del Consiglio Direttivo presenzia il Richiedente, quale Presidente e il Vicepresidente in persona di PRICOCO Adalgisa
b) son presenti totali cinquantuno associati su complessivi cinquantasette, come segue:
--tre associati in presenza;
--sedici associati da remoto in video-conferenza sulla piattaforma ZOOM;
--trentadue associati per delega (queste ultime restano acquisite agli atti),
ai sensi dell'art.13 di statuto, come individuati nell'elenco soci che si allega sotto **"A"**, tutti con ugual diritto di voto singolo, in regola con il versamento della quota annuale;
c) gli associati da remoto sono collegati sulla piattaforma ZOOM codice riunione n.823 1511 1022.
A tale riguardo, il Presidente dichiara e attesta:
- gli intervenuti sono tutti in videoconferenza presso i pro-

pri domicili e il Presidente è in grado di accertare identità e legittimazione degli stessi, nonché di regolare la discussione e gli interventi, nonché di accertare le votazioni;
- sono rispettati metodo collegiale e principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti alla riunione;
- è consentito a tutti gli intervenuti di seguire la discussione, di partecipare e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.
Il Presidente, verificata la regolarità della costituzione dell'assemblea, accertata identità e legittimazione dei presenti, **dichiara l'assemblea validamente costituita**, ai sensi di legge e di statuto e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.
Ciò precisato, il Presidente apre la discussione

PARTE ORDINARIA

- OMISSIS -

PARTE STRAORDINARIA

Chiusa la parte ordinaria della presente riunione, verbalizzata in separata sede, il presidente illustra i motivi che rendono opportuno modificare lo statuto dell'Associazione, come da riassunto già spedito ai soci e dagli stessi conosciuto, che si allega sotto **"B"**, unitamente a dettaglio più analitico e più esplicativo relativamente a quanto previsto ai seguenti articoli 1, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 24, 26,
e propone d'adottare nuovo un nuovo testo statutario comprensivo delle modificazioni, relative ai singoli articoli sopra elencati, in modo da snellire la discussione e la esposizione delle modificazioni singolarmente adottate.
Il Presidente ricorda a tutti i presenti che la bozza con le modificazioni da apportare al testo statutario, era già stata spedita a tutti gli organi associativi, per una disanima approfondita in previsione della presente riunione.
Pertanto, il Presidente dà lettura del testo statuario aggiornato con le modificazioni indicate, nel suo complesso e articolo per articolo, a riassunto di quanto proposto.
Dopo ampia discussione, l'assemblea alla unanimità dei presenti e pertanto con la maggioranza di cinquantuno associati su cinquantasette totali, ai sensi dell'art.13 di statuto,

DELIBERA:

1) di adottare il nuovo testo di statuto associativo, con la adozione di tutte le modificazioni risultanti dall'allegato "B", in sostituzione integrale del testo fin qui vigente.
Si allega sotto **"C"** il testo adottato dello statuto associativo, comprensivo di tali modificazioni sopra deliberate.
Accertati i risultati delle votazioni, e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore dodici e minuti trentacinque.
Questo atto, dattiloscritto da persona mia fida e da me fini-

to a mano, su un foglio per pagine tre ho letto - con gli allegati - al Comparente.
firmato: Paolo SCOTTI
FIRMATO FILIPPO SALVO (SIGILLO)
* - * - * - *
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

MEDEFitalia

Elenco Soci dell'Associazione
MEDEFitalia - Mediatori della Famiglia - Italia
Assemblea Soci 17 giugno 2022

Cognome	Nome	Indirizzo	CAP e città/paese	Luogo nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Decorrenza	Stato	Presenza	Delega
Arculeo	Antonello	via Valpolieri, 22	95100 Catania	Catania	27/02/65	RCLNNL 65B27 C351H	17/05/2021	In regola		Bonetti Ernesta
Benzi	Alessandra	Via San Siro 74	29121 Piacenza	Piacenza	20/03/1963	BNZLSN63C50G535H	06/12/2016	In regola		Mazzoleni Carla
Bonaldo	Monica	Via Canonico Maffei 58/B	San Maurizio Canavese (TO)	Torino	10/04/1979	BNLMNC79D50L219Y	11/06/2018	In regola		Salina Fabio
Bonetti	Ernesta	Via R. de Novellis 14	Chieti	Chieti	29/11/1966	BNTRST66S69C63	30/06/2018	In regola	[redacted]	
Bonifacino	Simona	Via Turati 9B/11	Savona	Savona	05/02/1975	BNFSMN75B46I482M	12/05/2017	In regola		Vendramini Chiara
Bottanelli		Via Pietrastretta 67	38122 Trento	Capo di ponte (BS)	02/06/1950	BTTLRI50P42B664M	27/02/2017	In regola		
Botti	Barbara	Via Garibaldi 11	Salò (BS)	Gardone Riviera (BS)	07/09/1955	BTTBBR55P47D917F	29/03/2019	In regola	[redacted]	
Buzzi	Isabella	Località Spugnole n. 3/E	50037 San Piero a Sieve (FI)	Varese	06/12/1965	BZZSLL64T46L682R	27/02/2017	In regola		Salina Fabio
Cabini	Laura	via Corsica, 245	25125 Brescia	Brescia	20/02/70	CBNLRA70B60D147D	22/10/2021	In regola		Pricoco Adalgisa
Calfapietro	Annunziata	Via Vincenzo Pepe, 73	70021 Acquaviva d. Fonti(BA)	Acquaviva delle Fonti	23/02/65	CLFNNZ65B63A048O	23/12/2020	In regola		De Vanna Ilaria
Cerroni	Donatella	via S. Alberto Magno,1	00153 Roma	Roma	18/11/59	CRRDTL59S58H501G	21/06/2021	In regola		Bonetti Ernesta
Cesaro	Franco	Via Incisa 5	37022 Fumane (VR)	Legnago (VR)	11/12/1955	CSRFNC55T11E512X	06/12/2016	In regola	[redacted]	
Clerici	Marta	via Salvador Allende 70	Pavia	Pavia	06/05/1982	CLRMRT82E46G388W	30/06/2018	In regola		Gamboni Chiara
Coppola	Anna	Via G.Pastore n.10	70027 Palo del Colle (BA)	Bari	21/12/1946	CPPNNA46T61A662N	27/02/2017	In regola	[redacted]	
Dall'Olio	Marzia	Via Valli 643	Mirandola (MO)	Mirandola	06/10/1966	DLLMRZ66R46F240A	11/06/2018	In regola		Scotti Paolo
De Vanna	Ilaria	Via Petrarca ,9	70027 Palo del Colle (BA)	Bari	22/07/1974	DVNLRI74L62A662H	17/07/2020	In regola	[redacted]	
Del Giudice	Giuseppe	Via Rapisardi 13	Cilavegna (PV)	Pozzuoli (NA)	18/07/1961	DLGGPP61L18G964J	30/06/2018	In regola	[redacted]	
D'Elia	Fulvia	Via Bernardo Rossellino, 15	70010 Casamassima (BA)	Milano	12/01/63	DLEFLV63A52F205F	23/12/2020	In regola		De Vanna Ilaria
Dell'Oca	Liliana	via San Giovanni Bosco, 10	23100 Sondrio	Sondrio	10/07/88	DLLLLN88L55F205S	22/10/2021	In regola		
Di Francesco	Carlotta	Piazza Castello. 4	28921 Verbania	Milano	03/04/1967	DFRCLT67D43F205E	06/12/2016	In regola		Mazzoleni Carla
Di Loreto	Marialaura	Via Quarantotti 134	Chieti	Vasto	16/11/1966	DLRMLR66S56E372F	29/12/2017	In regola	[redacted]	
Di Matteo	Gaetana	Via Unione 28	Lurate Caccivio (CO)	Foggia	23/09/1965	DMTGTN65P62D643Z	11/06/2018	In regola		Salina Fabio
Di Mezza	Elide	Via Chiassi, 4	Brescia	Brescia	21/07/1975	DMZLDE75L61B157P	29/12/2017	In regola		Scotti Paolo
Di Santo	Elvira Tonia	via Colombella, 24	Str. Colmartino Deimonte (Perugia)	Mons (Belgio)	27/04/68	DSNLRT68D67Z103M	17/05/2021	In regola		Gamboni Chiara
Fasciano	Gaia Maria Teresa	Via Dosso Oriane 24	Adro (BS)	Milano	22/04/1982	FSCGRT82D62F205B	29/03/2019	In regola		Botti Barbara
Fedrigoni	Clarissa	Corso del Popolo 1	Padova	Verona	01/09/1976	FDRCRS76P41Z781O	29/03/2019	In regola		
Foschini	Simona	Via Cavour n. 35	65123 Pescara		14/12/1977	FSCSMN77T54G438S P.IVA	27/02/2017	In regola		Di Loreto Marialaura
Fraccaroli	Cecilia Tina	Via dello Guastalla,15	Milano	Milano	30/11/1985	FRCCLT85S70F205X	30/06/2018	In regola		Rodella Daniela
Franzini	Marta	Via Ferrer 22	Busto Arsizio	Busto Arsizio	01/09/1981	FRNMRT81P41B300V	29/12/2017	In regola		Vendramini Chiara

ALLEGATO A ALN 30288 RACCOLTA

Cognome	Nome	Indirizzo	CAP e città/paese	Luogo nascita	Data di nascita	Codice fiscale	Decorrenza	Stato	Presenza	Delega
Fusco	Maria Altomare	Via Roma 3	Ancona	Foggia	14/02/1957	FSCMLT57B54D643E	11/06/2018	In regola		Gamboni Chiara
Gamboni	Chiara	Via Isotta, 24	Cattolica (Rimini)	Rimini	22/08/1978	GMBCHR78M62H294R	29/12/2017	In regola	[illegible]	
Gandini	Paola	Colle Verde ,9	21100 Varese	Varese	30/07/67	GNDPLA67L70L682X	14/07/2020	In regola		Guasco Roberta
Giani	Mara	Via Colletta 65	20137 Milano	Luino	04/07/75	GNIMRA75L44E734J	14/07/2020	In regola		Pricoco Adalgisa
Guasco	Roberta	Via Del Riccio 11	Lonate Ceppino (VA)	Varese	17/01/1962	CF GSCRRT62A57L682F PI 02298140125	30/06/2018	In regola	[illegible]	
Lombardo	Dania	Via Angelo Argiroffo 22/5	16043 Chiavari (GE)	Milano	17/07/1973	LMBDNA73L57F205E	06/12/2016	In regola		
Marchetti	Ilaria	Via Del Rio 1	Roè Volciano (BS)	Gavardo (BS)	06/02/1974	MRCLRI74B46D940G	29/03/2019	In regola		Botti Barbara
Marini	Cristina	Via G.Duprè 39 - I.8	Padova	Bergamo	01/09/1966	MRNCST66P41A794V	12/12/2019	In regola		Guasco Roberta
Mascioli	Daniela	Via Silvio Spaventa 8	Pescara	Pescara	02/10/1972	MSCDNL72R42G482J	29/12/2017	In regola	[illegible]	
Mazzocchi	Leonora	Via Solferino 55 (studio)	Brescia	Brescia	01/09/1962	MZZLNR62P41B157F	29/03/2019	In regola		Pricoco Adalgisa
Mazzoleni	Carla	Via G.Gabiano 27	Lodi	Lodi	01/10/1971	MZZCRL71R41E648D	09/10/2017	In regola	[illegible]	
Morganti	Silvio	Via Carlo Troya, 17	20144 Milano	Milano	17/01/1949	MRGSLV49A17F205X	06/12/2016	In regola		Scotti Paolo
Percio	Massimiliano Maria	Viale Premuda 34	Milano	San Donato Milanese (MI)	12/07/1975	PRCMSM75L12H827I	30/06/2018	In regola		
Perotti	Luisa	Via Meucci, 1	Torino	Vercelli	20/04/1967	PRTLSU67D60L750R	11/06/2018	In regola	[illegible]	
Piccinelli	Claudia	Via Bronzetti 28	Rezzato (Brescia)	Rezzato	08/03/1968	PCCCLD68C48H256Y	29/12/2017	In regola		Del Giudice Giuseppe
Pittaluga	Marina	Via XX Settembre. 3/11	16121 Genova	Genova	14/08/1959	PTTMRN59M54D969S	06/12/2016	In regola		Botti Barbara
Pricoco	Adalgisa	Via Donatori di Sangue, 53	25030 Castel Mella (BS)	Catania	13/02/1956	PRCDGS56B53C351C	06/12/2016	In regola	[illegible]	
Provasio	Chiara	Via Piave 23	S.Giorgio su Legnano	Busto Arsizio	31/03/1979	PRVCHR79C71B300J	29/12/2017	In regola		
Rodella	Daniela	Corso Duca degli Abruzzi, 30	Torino	Venaria Reale (To)	30/04/1968	RDLDNL68D70L727E	30/06/2018	In regola	[illegible]	
Salina	Fabio	Via A. Salieri 10/A	20090 Buccinasco	Mornago (VA)	04/06/1950	SLNFBA50H04F736X	06/12/2016	In regola	[illegible]	
Scaparro	Fulvio Emilio Augusto	Piazza Carlo Mirabello 5	20121 Milano	Tripoli (Libia)	01/08/1937	SCPFVM37M01Z326V	06/12/2016	In regola		Vendramini Chiara
Scotti	Paolo	Via Carlo Alberto 29	24126 Bergamo	Bergamo	10/01/1963	SCTPLA63A10A794Z	06/12/2016	In regola	[illegible]	
Signò	Beatrice	Via Monte Bianco 12	Lainate (MI)	Lainate (MI)	05/07/1968	SGNBRC68L45E415Q	29/03/2019	In regola		Del Giudice Giuseppe
Sumicchio	Lucia	Viale Pindaro 37	Pescara	Pescara	08/07/1965	SRRLCL65L48G482S	29/12/2017	In regola		Del Giudice Giuseppe
Vendramini	Chiara Elide Maria	Via Cristel, 26/b	20090 Milano	Milano	31/12/1974	VNDCRL74T71F205M	06/12/2016	In regola	[illegible]	
Viganò	Ilaria Elena Elvira Amelia Cristina	Via Stampa 8	20123 Milano	Milano	25/06/1968	VGNLLN68H65F205Q	06/12/2016	In regola	[illegible]	
Werner	Fernanda Ezia Maria	Via della Guastalla,15	Milano	Milano	02/10/1963	WRNFNN63R42F205Z 06553400968	30/06/2018	In regola	[illegible]	
Zampaglione	Barbara	Via don Casaleggi,5	Trezzano sul Naviglio (MI)	Milano	24/12/1982	ZMPBBR82T64F205Z	30/06/2018	In regola		Di Loreto Marialaura

MEDEFitalia - Mediatori della famiglia – Italia
Sede nazionale Milano (20124) Viale Monte Santo 1/3
C.F. 97769310158 - Telefono 391 792 1057 segreteria@mediatoridellafamiglia.it

ALLEGATO B AL N. 30288 RACCOLTA

MEDEFitalia
Associazione Italiana di Professionisti della Mediazione Familiare

Il Presidente

ASSEMBLEA DEI SOCI DI MEDEFitalia - 17 giugno 2022

COMMENTO AL NUOVO TESTO DELLO STATUTO DI MEDEFitalia

L'Assemblea dei Soci di MEDEFitalia è stata convocata il 17 giugno 2022 in seduta, parziale, straordinaria a seguito della revisione in 57 punti del nostro Statuto, poiché l'Assemblea dei Soci di MEDEFitalia è l'unico organo sociale che può approvare tali variazioni.

Alcuni cambiamenti sono di poco conto e sono trasversali un po' in tutto il testo:

- errori di battitura o di logica la cui correzione non modifica il senso del testo;
- eliminazione dei riferimenti incrociati ai singoli articoli dello Statuto o di altri documenti sociali per evitare di dover adeguare lo Statuto alle variazioni degli altri documenti;
- la possibilità di tenere le riunioni degli organi sociali anche tramite piattaforme digitali;
- favorire la dematerializzazione dei documenti attraverso la previsione di verbali, delibere ed elenchi in modalità informatica prevalente;
- eliminazione delle opzioni previste per la prima istituzione, in sede di fondazione, delle cariche e degli organi sociali, in quanto ormai obsolete.

Altri sono più significativi ed è su quest'ultimi che mi voglio soffermare con voi.

Art.1

Abbiamo sostituito la dicitura per esteso dell'indirizzo della sede legale con la frase "**L'Associazione ha sede legale in Milano**", per permettere spostamenti, entro i confini cittadini, che si rendessero necessari senza dover modificare lo statuto, poiché abbiamo previsto che "Ove la legge lo consenta, ha rilevanza la sola indicazione del Comune in cui è ubicata la sede ed il trasferimento della stessa nell'ambito dello stesso Comune, non costituendo modifica dell'atto costitutivo, è di competenza dell'organo amministrativo", che è il Consiglio Direttivo. In questo modo le eventuali nuove collocazioni della sede legale saranno attuate in modo più agevole. Non è l'unico cambiamento in merito alla sede, come vedremo più avanti.

Poco più avanti nello stesso articolo abbiamo precisato che "E' data la possibilità all'Associazione di modificare il Regolamento attuativo e di definire ulteriori regolamenti e disciplinari che si rendessero necessari per meglio regolamentare le sue specifiche peculiarità operative, mediante delibere del Consiglio Direttivo", specificando meglio il ruolo del Consiglio Direttivo nella modifica di tali documenti sociali, modifica che spesso si rende necessaria per adeguare organizzazione e funzionalità di MEDEFitalia alle nuove esigenze professionali.

Art.4

Abbiamo introdotto la suddivisione delle sedi di MEDEFitalia non più solo in Sede Nazionale e Sedi Territoriali ma in **Sede legale** (la cui ubicazione è prevista genericamente in Milano, in base alla revisione dell'art.1 vista prima), **Sede operativa nazionale** (ubicata in una città italiana definita dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze operative dell'Associazione) e **Sedi territoriali**, con la possibilità che la sede legale e la sede operativa nazionale possono essere ubicate nello stesso luogo.

Il Consiglio Direttivo il 7 marzo 2022 ha deliberato la collocazione della **Sede Legale** presso lo Studio Salina, in Via San Senatore 5, a Milano e la **Sede Operativa Nazionale** presso il Consultorio Familiare CrescereInsieme in Via Cimabue 275, a Brescia. Presso la Sede legale sarà depositata la documentazione fiscale, fondativa e amministrativa. Presso la Sede operativa nazionale si troveranno la Segreteria e la gestione informatica dei dati e delle informazioni di tutte le sedi dell'Associazione, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel quale è collocato lo sportello di riferimento per il cittadino consumatore, come previsto dalla legge 4/2013 e l'Ufficio di Presidenza. La scelta è legata a una migliore operatività e più efficiente suddivisione dei compiti, potendo contare sulla presenza nelle due sedi di due soci (entrambi soci fondatori) che in questi anni si sono presi cura di MEDEFitalia con professionalità e dedizione. La suddivisione delle sedi e le due collocazioni sono a costo zero (e di questo ringraziamo chi ci ospita) e oggetto dell'assemblea di oggi, essendo ad oggi da Statuto lo spostamento della sede legale soggetto a delibera di assemblea.

Art.6

Abbiamo modificato la tipologia dei Soci introducendo, oltre a Fondatori e Professionisti, la categoria dei **Soci Professionisti non in attività**, cioè soci che hanno tutte le caratteristiche dei Soci Professionisti ma non esercitano temporaneamente la professione di mediatore familiare. In questo modo diamo una risposta alle richieste di alcuni soci di avere la possibilità di mantenere l'iscrizione a MEDEFitalia anche in caso di interruzione temporanea della loro attività professionale. Per questa categoria di Socio abbiamo previsto la possibilità che partecipino alle assemblee con diritto di voto e l'esclusione del mantenimento della polizza assicurativa RC professionale e degli obblighi di formazione permanente, non essendo in attività.

Art.13

Abbiamo equiparato le modalità di costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, prevedendo che sia validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà dei Soci e che deliberi a maggioranza assoluta degli intervenuti. La modifica si è resa necessaria per superare una incoerenza nella precedente formulazione.

Art.14

Abbiamo reso ancora più democratica la definizione del Consiglio Direttivo attraverso la previsione di una specifica durata, definita in dieci esercizi dalla costituzione dell'associazione, della prelazione

per i Soci Fondatori di indicazione di alcune cariche sociali (tre Consiglieri dei quali uno con l'incarico di Direttore Scientifico e uno con la carica di Vicepresidente). Alla scadenza del termine o nel caso in cui per qualunque ragione venga a mancare la designazione da parte dei soci fondatori, abbiamo previsto che la nomina passi all'Assemblea dei Soci. In questo modo assolviamo in modo ancor più compiuto al criterio di democraticità previsto dalla legge 4/2013.

Artt. 16, 17 ,18

Abbiamo specificato meglio la durata delle cariche di Presidente, Vicepresidente e Tesoriere, definendole come per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere, andando così ancora più incontro alle esigenze di turnazione previste dalla legge 4/2013 e richieste dal MiSE.

I cambiamenti introdotti nello Statuto sono stati approvati dal Consiglio Direttivo nella riunione del 27 maggio 2022

Il Presidente

(Paolo Scotti)

Paolo Scotti

Variazioni statuto di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia – Italia da approvare il 2022

La modifica dell'art.1 secondo paragrafo dove la frase "L'Associazione ha sede legale in Milano, Viale Monte Santo 1/3 (20124)" viene sostituita con la seguente "L'Associazione ha sede legale in Milano"

La modifica dell'art.1 terzo paragrafo dove la frase "La sede legale potrà essere trasferita con delibera di assemblea straordinaria." viene sostituita con la seguente "Ove la legge lo consenta, ha rilevanza la sola indicazione del Comune in cui è ubicata la sede ed il trasferimento della stessa nell'ambito dello stesso Comune, non costituendo modifica dell'atto costitutivo, è di competenza dell'organo amministrativo"

La modifica dell'art.1 settimo paragrafo in cui la frase "L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dal Regolamento attuativo," viene sostituita dalla frase "L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dal Regolamento Attuativo."

La modifica dell'art.1 ottavo paragrafo dove la frase "E' data la possibilità all'Associazione di definire ulteriori regolamenti e disciplinari, approvati secondo le norme statutarie, che si rendessero necessari per meglio regolamentare le sue specifiche peculiarità operative." viene sostituita con la seguente "E' data la possibilità all'Associazione di modificare il Regolamento attuativo e di definire ulteriori regolamenti e disciplinari che si rendessero necessari per meglio regolamentare le sue specifiche peculiarità operative, mediante delibere del Consiglio Direttivo"

La modifica dell'art.3 quarto paragrafo in cui la frase "Definire, attraverso il Regolamento Attuativo (art. 2), i principi in base ai quali il mediatore familiare è formato, opera e interagisce con tutti gli attori coinvolti in una mediazione familiare, garantendo che la prestazione professionale effettuata dal mediatore associato sia stata svolta in modo corretto e qualificato" viene sostituita dalla frase "Definire, attraverso il Regolamento Attuativo, i principi in base ai quali il mediatore familiare è formato, opera e interagisce con tutti gli attori coinvolti in una mediazione familiare, garantendo che la prestazione professionale effettuata dal mediatore associato sia stata svolta in modo corretto e qualificato"

La modifica dell'art.4 primo paragrafo dove la frase "L'Associazione è organizzata in Sede Nazionale e Sedi Territoriali." viene sostituita dalla seguente "L'Associazione è organizzata in Sede legale, Sede operativa nazionale e Sedi territoriali; la sede legale e la sede operativa nazionale possono essere ubicate nello stesso luogo"

La modifica dell'art.4 secondo paragrafo dove la frase "Sede Nazionale" viene sostituita dalla seguente "Sede legale"

La modifica dell'art.4 terzo paragrafo dove la frase "E' ubicata presso la sede legale dell'Associazione e comprende" viene sostituita dalla seguente "E' ubicata in Milano"

La modifica dell'art.4 secondo paragrafo in cui viene inserita la frase "Sede operativa nazionale" che diventa il terzo paragrafo

La modifica dell'art.4 terzo paragrafo in cui viene inserita la frase "E' ubicata in una città italiana definita dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze operative dell'Associazione e comprende" che diventa il quarto paragrafo

La modifica dell'art.4 quarto paragrafo in cui la frase "l'Amministrazione e Segreteria centralizzate per" viene sostituita dalla frase "la Segreteria e"

La modifica dell'art.6 primo paragrafo in cui la frase "I Soci sono di due categorie: Fondatori e Professionisti." viene sostituita dalla frase "I Soci sono suddivisi in tre categorie: Fondatori, Professionisti, Professionisti non in attività"

La modifica dell'art.6 secondo paragrafo in cui la frase "Soci Fondatori" viene sostituita dalla frase "a) Soci Fondatori"

La modifica dell'art.6 quarto paragrafo in cui la frase "Soci Professionisti" viene sostituita dalla frase "b) Soci Professionisti"

La modifica dell'art.6 settimo paragrafo in cui la frase "nel Regolamento attuativo all'art.3" viene sostituita dalla frase "nel Regolamento Attuativo"

La modifica dell'art.6 nel quale viene introdotto l'ottavo paragrafo "c) Soci Professionisti non in attività"

La modifica dell'art.6 nel quale viene introdotto il nono paragrafo "Sono Soci Professionisti non in attività coloro che soddisfano i criteri definiti nel punto b) ma non esercitano temporaneamente la professione di mediatore familiare."

La modifica dell'art.6 ottavo paragrafo in cui la frase "A seguito del parere positivo del Consiglio Direttivo, i Soci di entrambe le categorie sono iscritti in apposito registro chiamato Elenco dei Soci, custodito nella sede sociale e pubblicato sul sito di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia" viene sostituita dalla frase "A seguito del parere positivo del Consiglio Direttivo, i Soci delle tre categorie sono iscritti in apposito registro chiamato Elenco Soci, pubblicato sul sito di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia"

La modifica dell'art.6 decimo paragrafo in cui la frase "può essere utilizzato dal Socio" viene sostituita dalla frase "può essere utilizzato dai Soci iscritti nella categoria b)"

La modifica dell'art.7 in cui viene introdotto il paragrafo 25 "al mantenimento della polizza assicurativa RC professionale"

La modifica dell'art.7 in cui vengono introdotti i paragrafi dal 26 al 36 come di seguito riportati
"I Soci Professionisti non in attività hanno diritto a:
• partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati circa tutte le sue attività;
• partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie con diritto di voto;
• partecipare a condizioni economiche agevolate alle iniziative didattiche e formative organizzate dall'Associazione;
• accedere allo spazio riservato ai soci nel sito dell'Associazione, la cui password di protezione verrà comunicata al Socio ogni anno.
Parimenti i Soci Professionisti non in attività sono tenuti:
• a rispettare ed adempiere a quanto richiesto dalle deliberazioni degli Organi Sociali.
• al pagamento della quota associativa annua.
I Soci Professionisti non in attività non sono tenuti:
• al mantenimento della polizza assicurativa RC professionale
• ad assolvere gli obblighi di formazione permanente"

La modifica dell'art.8 secondo paragrafo in cui la frase "Le modalità di ammissione sono specificate nell'art.3 del Regolamento Attuativo a cui si rimanda" viene sostituita dalla frase "Le modalità di ammissione sono specificate nel Regolamento Attuativo a cui si rimanda"

La modifica dell'art.8 paragrafo dodici in cui la frase "L'esclusione è prevista per qualsiasi socio e le condizioni che danno luogo alla decadenza sono accertate dal Consiglio Direttivo attraverso l'istituzione di una Commissione Disciplinare, come specificato negli artt. 14 e 15 del Regolamento attuativo" viene sostituita dalla frase "L'esclusione è prevista per qualsiasi socio e le condizioni che danno luogo alla decadenza sono accertate dal Consiglio Direttivo attraverso l'istituzione, anche in modalità telematica, di una Commissione Disciplinare, come specificato nel Regolamento Attuativo."

La modifica dell'art.11 in cui viene introdotto il paragrafo dodici "Le riunioni degli organi sociali possono avvenire in presenza o in modalità telematica, tramite piattaforme digitali."

La modifica dell'art.13 quinto paragrafo in cui la frase "Il diritto di intervento in Assemblea nonché il diritto di voto spettano ai Soci Fondatori e ai Soci Professionisti in regola con il versamento della quota associativa e associati da almeno sei mesi" viene sostituita dalla frase "Il diritto di intervento in Assemblea nonché il

diritto di voto spettano ai Soci Fondatori, ai Soci Professionisti e ai Soci Professionisti non in attività in regola con il versamento della quota associativa e associati da almeno sei mesi"

La modifica dell'art.13 decimo paragrafo in cui la frase "Il verbale delle riunioni dell'Assemblea dovrà essere a disposizione dei soci per consultazione presso la sede nazionale" viene sostituita dalla frase "Il verbale delle riunioni dell'Assemblea dovrà essere a disposizione dei soci sul sito web dell'Associazione"

La modifica dell'art.14 in cui il settimo paragrafo viene eliminato

La modifica dell'art.14 ottavo paragrafo in cui la frase "Per le nomine successive alla prima, i componenti del Consiglio Direttivo verranno scelti dall'Assemblea dei soci all'interno dei Soci che si saranno resi disponibili per questo incarico, con i seguenti criteri" viene sostituita dalla frase "I componenti del Consiglio Direttivo verranno scelti dall'Assemblea dei soci all'interno dei Soci che si saranno resi disponibili per questo incarico, con i seguenti criteri"

La modifica dell'art.14 nono paragrafo in cui la frase "ai Soci Fondatori è riservata la nomina di tre Consiglieri dei quali uno con l'incarico di Direttore Scientifico e uno con la carica di Vicepresidente" viene sostituita dalla frase "per i primi dieci esercizi dalla costituzione dell'associazione ai Soci Fondatori è riservata la nomina di tre Consiglieri dei quali uno con l'incarico di Direttore Scientifico e uno con la carica di Vicepresidente; alla scadenza del termine o nel caso in cui per qualunque ragione venga a mancare la designazione da parte dei soci fondatori la nomina passa all'Assemblea dei Soci"

La modifica dell'art.14 paragrafo venti in cui la frase "Il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo è a disposizione dei soci per consultazione presso la sede nazionale. Sul sito web dell'Associazione è inoltre presente una sezione con i verbali e i testi delle delibere (per intere o per estratti) nel rispetto della massima trasparenza" viene sostituita dalla frase "Il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo è a disposizione dei soci sul sito web dell'Associazione in apposita sezione con i testi delle delibere (per intere o per estratti) nel rispetto della massima trasparenza"

La modifica dell'art.15 terzo paragrafo in cui la frase "Unitamente alla Commissione Scientifica per la Formazione, il Consiglio Direttivo valuta attentamente e riconosce i Centri/Istituti di Formazione e i loro corsi di formazione per le motivazioni e con le modalità descritte negli artt.6, 7 e 8 del Regolamento Attuativo" viene sostituita dalla frase "Unitamente alla Commissione Scientifica per la Formazione, il Consiglio Direttivo valuta attentamente e riconosce i Centri/Istituti di Formazione e i loro corsi di formazione per le motivazioni e con le modalità descritte nel Regolamento Attuativo"

La modifica dell'art.15 quarto paragrafo in cui la parte di frase "nell'Elenco dei Soci" viene sostituita da "nell'Elenco Soci"

La modifica dell'art.15 sesto paragrafo in cui la frase iniziale "A questo scopo, il Consiglio Direttivo istituirà una Commissione Disciplinare, così come descritta nell'art.14 del Regolamento Attuativo" viene sostituita dalla frase "A questo scopo, il Consiglio Direttivo istituirà una Commissione Disciplinare, così come descritta nel Regolamento Attuativo" e nella parte finale del paragrafo in cui la frase "ha usufruito" viene sostituita dalla frase "ha usufruito"

La modifica dell'art.15 paragrafo undici in cui la frase "redige e modifica il Regolamento Attuativo, da sottoporre alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito" viene sostituita dalla frase "redige e modifica il Regolamento Attuativo, da sottoporre per l'approvazione alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito"

La modifica dell'art.15 paragrafo dodici in cui la frase "redige e modifica il Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia, da sottoporre alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito" viene sostituita dalla frase "redige e modifica il Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia, da sottoporre per l'approvazione alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito"

La modifica dell'art.16 nono paragrafo in cui la frase "Il primo Presidente verrà nominato nell'atto costitutivo di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia. Per le nomine successiva alla prima si applicano i criteri descritti nell'art.14 del presente Statuto. Egli rimane in carica per tre anni." viene sostituita dalla frase "Il Presidente rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere."

La modifica dell'art.17 quinto paragrafo in cui la frase "Il Vicepresidente dura in carica tre anni" viene sostituita dalla frase "Il Vicepresidente rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere."

La modifica dell'art.18 sesto paragrafo in cui la frase "Il Tesoriere rimane in carica per tre anni" viene sostituita dalla frase "Il Tesoriere rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere."

La modifica dell'art.20 secondo paragrafo in cui la frase "La Commissione Scientifica per la Formazione viene istituita nella prima riunione del Consiglio Direttivo successiva alla costituzione dell'Associazione e consta di quattro membri scelti esclusivamente tra i Soci Fondatori" viene eliminata

La modifica dell'art.20 terzo paragrafo in cui la frase "Le nomine successive vengono deliberate dal Consiglio Direttivo e i membri vengono scelti tra i Soci, sia Fondatori che Professionisti." viene sostituita dalla frase "La Commissione Scientifica per la Formazione consta di quattro membri scelti tra i Soci, sia Fondatori che Professionisti."

La modifica dell'art.20 sesto paragrafo in cui la frase "La Commissione Scientifica per la Formazione si riunisce periodicamente e comunque non meno di tre volte l'anno. Delibera all'unanimità. Il verbale delle riunioni è a disposizione dei soci per consultazione presso la sede nazionale. Sul sito web dell'Associazione è inoltre presente una sezione con i verbali e i testi delle delibere (per intere o per estratti) nel rispetto della massima trasparenza." viene sostituita dalla frase "La Commissione Scientifica per la Formazione si riunisce periodicamente e comunque non meno di tre volte l'anno. Delibera all'unanimità. Il verbale delle riunioni è a disposizione dei soci a richiesta"

La modifica dell'art.21 secondo paragrafo in cui la frase "la definizione dei criteri di ammissione e selezione dei candidati soci, tra cui la nomina di apposita commissione d'esame, così come meglio specificato negli artt.2, 3 e 4 del Regolamento Attuativo, parte integrante di questo Statuto e a cui si rimanda" viene sostituita dalla frase "la definizione dei criteri di ammissione e selezione dei candidati soci, tra cui la nomina di apposita commissione d'esame, così come meglio specificato nel Regolamento Attuativo, parte integrante di questo Statuto e a cui si rimanda"

La modifica dell'art.21 terzo paragrafo in cui la frase "la valutazione e l'eventuale riconoscimento dei Centri/Istituti di formazione di provenienza dei candidati soci e dei loro corsi di formazione, così come meglio specificato negli artt.6, 7 e 8 del Regolamento Attuativo" viene sostituita dalla frase "la valutazione e l'eventuale riconoscimento dei Centri/Istituti di formazione di provenienza dei candidati soci e dei loro corsi di formazione, così come meglio specificato nel Regolamento Attuativo"

La modifica dell'art.21 quarto paragrafo in cui la frase "la valutazione e l'eventuale riconoscimento di eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da di Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, così come indicato nell'art.9 del Regolamento Attuativo e meglio specificato negli artt. 5 e 6 del Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente" viene sostituita dalla frase "la valutazione e l'eventuale riconoscimento di eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da di Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, così come indicato nel Regolamento Attuativo e meglio specificato nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente;"

La modifica dell'art.21 sesto paragrafo in cui nella frase iniziale la parte "la qualità" viene sostituita con "della qualità"

La modifica dell'art.24 sesto paragrafo che viene suddiviso in due paragrafi, come di seguito descritto

- eventuale rapporto con i legali che i Soci Professionisti hanno attivato, a propria tutela, a seguito di ricorsi dei cittadini consumatori rivolti direttamente a loro.

Il Rappresentante dell'Ufficio Legale ha accesso, in qualsiasi momento, agli atti dell'Associazione per adempiere ai compiti delineati sopra e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci."

La modifica dell'art.26 terzo paragrafo in cui la frase "l'attivazione, presso la Sede Nazionale, di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, al quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti dall'Associazione stessa" viene sostituita dalla frase "l'attivazione, presso la Sede Operativa Nazionale, di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, al quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi, anche in modalità telematica, in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti dall'Associazione stessa"

La modifica dell'art.26 quarto paragrafo in cui la frase "l'attestazione, a garanzia di trasparenza del mercato dei servizi professionali, rilasciata ai propri Soci e relativa all'iscrizione all'associazione e al rispetto dei requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa, così come specificato all'art. 16 del Regolamento Attuativo" viene sostituita dalla frase "l'attestazione, a garanzia di trasparenza del mercato dei servizi professionali, rilasciata ai propri Soci e relativa all'iscrizione all'associazione e al rispetto dei requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa, così come specificato nel Regolamento Attuativo"

La modifica dell'art.26 quinto paragrafo, quinto punto in cui la frase "la tutela della riservatezza, così come descritta nell'art. 5 del Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia" viene sostituita dalla frase "la tutela della riservatezza, così come descritta nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia"

La modifica dell'art.26 sesto paragrafo in cui la frase "il controllo, tramite gli organi sociali preposti, del rispetto delle norme previste dal presente Statuto, del Regolamento Attuativo, e dei criteri relativi al corretto svolgersi dell'attività professionale, anche istituendo una Commissione Disciplinare, così come descritta nell'art.14 del Regolamento Attuativo a cui si rimanda" viene sostituita dalla frase "il controllo, tramite gli organi sociali preposti, del rispetto delle norme previste dal presente Statuto, del Regolamento Attuativo, e dei criteri relativi al corretto svolgersi dell'attività professionale, anche istituendo una Commissione Disciplinare, così come descritta nel Regolamento Attuativo a cui si rimanda"

ALLEGATO C AL N. 30288 RACCOLTA

Allegato "B" al n. 55788 di Repertorio

STATUTO MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia

Associazione italiana di professionisti della mediazione familiare

Art.1 COSTITUZIONE

E' costituita MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, Associazione italiana di professionisti della mediazione familiare (di seguito l'Associazione).

L'Associazione ha sede legale in Milano.

Ove la legge lo consenta, ha rilevanza la sola indicazione del Comune in cui è ubicata la sede ed il trasferimento della stessa nell'ambito dello stesso Comune, non costituendo modifica dell'atto costitutivo, è di competenza dell'organo amministrativo.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero, mediante delibera del Consiglio Direttivo, votata a maggioranza assoluta.

L'Associazione è apolitica e aconfessionale e persegue il fine di riunire e tutelare i professionisti che si occupano di mediazione familiare, intesa come professione non organizzata in ordini o collegi ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 4/2013.

Essa è un'Associazione di professionisti ai sensi dell'art.2 comma 1 della stessa legge.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dal Regolamento Attuativo.

E' data la possibilità all'Associazione di modificare il Regolamento attuativo e di definire ulteriori regolamenti e disciplinari che si rendessero necessari per meglio regolamentare le sue specifiche peculiarità operative, mediante delibere del Consiglio Direttivo

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 DEFINIZIONI

1. **Mediazione familiare**: percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o al divorzio, nel quale il mediatore familiare si adopera affinché i genitori insieme elaborino in prima persona un programma di separazione (che tenga conto degli aspetti psicologici, relazionali, patrimoniali e organizzativi) soddisfacente per sé e per i figli, in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale. La mediazione familiare richiede un periodo di tregua per essere svolta, sia di tipo legale (sospensione dell'iter legale della separazione e astensione da denunce o querele durante la mediazione) sia di tipo relazionale (astensione da comportamenti provocatori o rivendicativi).

2. **Mediatore familiare**: figura professionale terza imparziale e con una formazione specifica che interviene nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituita di fatto o di diritto, prima, durante o dopo l'evento separativo. Non rientra nei compiti del mediatore familiare formulare giudizi, diagnosi, consulenze legali, pedagogiche e psicologiche. Il mediatore familiare è sollecitato dalle parti per la gestione autodeterminata dei conflitti parentali e la riorganizzazione delle relazioni familiari. Il mediatore familiare si adopera nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dal procedimento giudiziario, affinché le parti raggiungano personalmente, rispetto ai bisogni ed interessi da loro stessi definiti, su un piano di parità, in un ambiente neutrale, un accordo direttamente e responsabilmente negoziato, con particolare attenzione ai figli. In particolare il mediatore familiare agisce nel rispetto delle reali necessità dei clienti e del codice del consumatore, attraverso il complesso delle specifiche conoscenze acquisite con la formazione e

l'aggiornamento professionale continuo, nel rispetto degli aspetti etici e deontologici pertinenti.

3. **Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia**: documento di riferimento contenente le indicazioni e gli obblighi sulla deontologia e la condotta del mediatore familiare che intende diventare socio di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia.

4. **Regolamento Attuativo**: documento che ha funzione integrativa dello Statuto nelle parti riguardanti la formazione dei candidati professionisti, le procedure di selezione degli stessi, il riconoscimento delle scuole di formazione da cui essi provengono, le procedure organizzative funzionali all'Associazione, definite dal Consiglio Direttivo.

5. **Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente**: documento che delinea i criteri e le condizioni con cui i propri Soci professionisti possano assolvere agli obblighi deontologici e professionali di rafforzare le competenze e le abilità tecnico professionali acquisite.

Art. 3 SCOPO

L'Associazione ha per scopo quello di rappresentare e organizzare i professionisti che si occupano di mediazione familiare al fine di valorizzarne le competenze e garantire che si attengano a regole di carattere deontologico e di condotta contenute nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta a tutela dei genitori (considerati anche nell'accezione di utenti, come previsto dalla legge 4/2013 art.2 comma 1) che incontrano nella loro opera di mediatori.

L'Associazione non ha scopo di lucro e opera per:

- Riunire i mediatori familiari in una struttura aggregativa per facilitare lo scambio professionale e la collaborazione, nel rispetto delle fondamentali specificità, in vista di una maggiore valorizzazione del ruolo del mediatore nel panorama sociale e legislativo.
- Definire, attraverso il Regolamento Attuativo, i principi in base ai quali il mediatore familiare è formato, opera e interagisce con tutti gli attori coinvolti in una mediazione familiare, garantendo che la prestazione professionale effettuata dal mediatore associato sia stata svolta in modo corretto e qualificato.
- Promuovere attività di studio e approfondimento (a livello nazionale e internazionale) quale forma di necessaria formazione permanente dei propri Soci, organizzando direttamente almeno un evento formativo di questo tipo ogni anno.
- Garantire che i propri Soci abbiano avuto una formazione professionale di alto livello, rispettosa degli utenti, delle peculiarità della mediazione familiare e dei diritti dei minori coinvolti.
- Garantire che i propri Soci rispettino il Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia (come previsto dall'art.2 comma 4 della legge 4/2013 e ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206), prevedendo adeguate sanzioni disciplinari cui sottoporre gli associati in caso di violazioni del medesimo codice.
- Offrire agli utenti che usufruiscono dell'attività professionale dei mediatori familiari Soci, l'accesso alle forme di garanzia previste dalle norme di tutela dei consumatori tra cui uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, al quale rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti (come

previsto dall'art.2 comma 4 della legge 4/2013 e ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206) oltre che per ottenere informazioni relative all'attività professionale e agli standard qualitativi richiesti dall'Associazione agli iscritti.

- Diffondere la cultura della mediazione familiare oltre che le corrette informazioni sul ruolo del mediatore e sui suoi rapporti con gli altri professionisti.
- Partecipare alla definizione legislativa delle norme che regolino l'attività professionale del mediatore familiare.

Per il perseguimento degli scopi statutari, l'associazione potrà collaborare con enti pubblici e privati o con altre associazioni anche internazionali che si propongono analoghe finalità per la programmazione e la realizzazione d'iniziative che rientrino negli scopi descritti precedentemente.

Le modalità di tali forme di collaborazione verranno definite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Art.4 STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è organizzata in Sede legale, Sede operativa nazionale e Sedi territoriali; la sede legale e la sede operativa nazionale possono essere ubicate nello stesso luogo.

Sede legale

E' ubicata in Milano

Sede operativa nazionale

E' ubicata in una città italiana definita dal Consiglio Direttivo in base alle esigenze operative dell'Associazione e comprende:

- la Segreteria e la gestione informatica dei dati e delle informazioni di tutte le sedi dell'Associazione;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel quale è collocato lo sportello di riferimento per il cittadino consumatore, come previsto dalla legge 4/2013 (art.2 comma 4) e descritto nell'art.3 del presente Statuto;
- l'Ufficio di Presidenza.

Sedi Territoriali

Sono da considerarsi come sedi locali dell'Associazione e sono ubicate in almeno tre Regioni italiane. L'Associazione potrà istituire Sedi Territoriali anche all'estero, come previsto dall'art.1 del presente statuto.

Nelle Sedi Territoriali si trova l'Ufficio del Referente Territoriale, inteso come rappresentante locale dell'Associazione. I compiti del Referente Territoriale sono dettagliati nell'art.19 del presente Statuto, a cui si rimanda.

Art.5 ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento degli scopi delineati nell'art.3 del presente statuto, l'Associazione potrà:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili o immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o Privati;
b) organizzare corsi di formazione, stage anche internazionali, scambi culturali, convegni, seminari ed eventi in genere;
c) svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione anche con riferimento al settore dell'editoria,

nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere e a quello degli articoli accessori di pubblicità;

d) svolgere ogni altra attività idonea e opportuna per il perseguimento delle proprie finalità.

Per svolgere la propria attività, l'Associazione si potrà avvalere dell'opera degli associati che sarà svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dal consiglio direttivo.

L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri Soci.

Art.6 SOCI

I Soci sono suddivisi in tre categorie: Fondatori, Professionisti, Professionisti non in attività

a) Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche che hanno partecipato alla costituzione di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, Associazione italiana di professionisti della mediazione familiare. Essi entrano di diritto a far parte delle strutture organizzative e direttive dell'Associazione. I nominativi dei Soci Fondatori compaiono in calce a questo statuto, da considerarsi anche documento di fondazione dell'Associazione.

b) Soci Professionisti

Sono Soci Professionisti coloro che abbiano:

1) conseguito il titolo di Mediatore Familiare attraverso un corso di formazione professionale che rispetti le specifiche e risponda ai requisiti previsti nell'art. 2 del Regolamento Attuativo e nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente ed esercitino la mediazione familiare in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente (come previsto dall'art.1 comma 5 della legge 4/2013).
2) superato con esito positivo la procedura di selezione dei candidati professionisti, così come descritto nel Regolamento Attuativo.

c) Soci Professionisti non in attività

Sono Soci Professionisti non in attività coloro che soddisfano i criteri definiti nel punto b) ma non esercitano temporaneamente la professione di mediatore familiare.

A seguito del parere positivo del Consiglio Direttivo, i Soci delle tre categorie sono iscritti in apposito registro chiamato Elenco Soci, pubblicato sul sito di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia.

Nell'Elenco Soci a ogni nominativo viene associato un numero d'iscrizione e l'indicazione del possesso di tutti i requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento attuativo di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia - Italia.

L'Elenco dei Soci viene aggiornato entro il 1 aprile di ogni anno e contiene unicamente l'elenco dei soci in possesso dei requisiti richiesti dal presente statuto Il numero d'iscrizione all'Elenco dei Soci, unitamente ai riferimenti dell'Associazione e alle attestazioni che essa può rilasciare, può essere utilizzato dai Soci iscritti nella categoria **b)** come attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, ai sensi degli artt. 4, 7 e 8 della legge 4/2013.

ART.7 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci **Fondatori** di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia hanno diritto a:

- partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati circa tutte le sue attività;
- partecipare con il proprio voto alle assemblee ordinarie e straordinarie;
- partecipare a condizioni economiche agevolate alle iniziative didattiche e formative organizzate dall'Associazione;
- accedere allo spazio riservato ai soci nel sito dell'Associazione, la cui password di protezione verrà comunicata al Socio ogni anno.

Parimenti i Soci **Fondatori** sono tenuti:

- al rigoroso rispetto delle norme di legge in generale e di quelle a tutela dei consumatori in particolare;
- al rigoroso rispetto delle indicazioni deontologiche e di condotta relative all'attività professionale delineate nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia;
- a rispettare ed adempiere a quanto richiesto dalle deliberazioni degli Organi Sociali.

I Soci **Professionisti** di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia hanno diritto a:

- partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati circa tutte le sue attività;
- svolgere in contradditorio le proprie difese in caso di provvedimenti sanzionatori a proprio carico;
- partecipare con il proprio voto alle assemblee ordinarie e straordinarie;
- candidarsi per l'elezione di alcune cariche sociali così come descritto negli artt.14, 16, 17, 18, 19 e 20 del presente statuto;
- partecipare a condizioni economiche agevolate alle iniziative didattiche e formative organizzate dall'Associazione;
- accedere allo spazio riservato ai soci nel sito dell'associazione, la cui password di protezione verrà comunicata al Socio ad ogni rinnovo della quota associativa annua;
- promuovere, attraverso il sito dell'Associazione, la propria attività in favore delle famiglie purché coerente con i dettami deontologici e di condotta delineati nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia.

Parimenti i Soci **Professionisti** sono tenuti:

- al rigoroso - rispetto delle norme di legge in generale e di quelle a tutela dei consumatori in particolare;
- al rigoroso rispetto delle indicazioni deontologiche e di condotta relative all'attività professionale delineate nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia;
- ad adempiere all'obbligo di aggiornamento professionale costante, così come previsto dall' art.5, comma 1, punto e) della legge 4/2013 e descritto nel Disciplinare sulla formazione permanente;
- al rispetto dei principi di buona fede, dell'affidamento del pubblico e della clientela, della correttezza, dell'ampliamento e della specializzazione dell'offerta dei servizi, della responsabilità del professionista, così come specificato nella legge 4/2013, art. 1, comma 4;
- a rispettare ed adempiere a quanto richiesto dalle deliberazioni degli Organi Sociali;
- al pagamento della quota associativa annua.

- al mantenimento della polizza assicurativa RC professionale

I Soci **Professionisti non in attività** hanno diritto a:

- partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati circa tutte le sue attività;
- partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie con diritto di voto;
- partecipare a condizioni economiche agevolate alle iniziative didattiche e formative organizzate dall'Associazione;
- accedere allo spazio riservato ai soci nel sito dell'Associazione, la cui password di protezione verrà comunicata al Socio ogni anno.

Parimenti i Soci **Professionisti non in attività** sono tenuti:

- a rispettare ed adempiere a quanto richiesto dalle deliberazioni degli Organi Sociali.
- al pagamento della quota associativa annua.

I Soci **Professionisti non in attività** non sono tenuti:

- al mantenimento della polizza assicurativa RC professionale
- ad assolvere gli obblighi di formazione permanente

Le quote associative sono intrasmissibili, non rivalutabili e non rimborsabili.
La sottoscrizione della quota associativa non conferisce alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art.8 AMMISSIONE E DECADENZA DEI SOCI

L'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.
Le modalità di ammissione sono specificate nel Regolamento Attuativo a cui si rimanda.
Assolti gli obblighi definiti dal Regolamento Attuativo e dopo un confronto (anche telematico) tra i componenti, il Consiglio Direttivo decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi, l'ammissione del candidato che da quel momento viene inserito nell'Elenco dei Soci.
I Soci possono decadere dalla loro qualità per recesso o dimissioni volontarie. L'intenzione di recedere deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo decide con deliberazione assunta con il voto favorevole dei due terzi, l'esclusione di Soci, sia Fondatori che Professionisti, responsabili di grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto e dal Regolamento Attuativo, tra cui (in via esemplificativa ma non tassativa):

a) comportamento (atteggiamenti, atti o comunicazioni) che danneggia l'Associazione in termini materiali o di immagine ovvero incompatibile con le sue finalità descritte nell'art.3 del presente statuto;
b) grave inosservanza delle norme di legge in generale e di quelle a tutela dei consumatori in particolare;
c) grave inosservanza delle norme previste dal presente Statuto, del Regolamento Attuativo, e dei criteri relativi al corretto svolgersi dell'attività professionale, in particolare quelli delineati nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia e nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente;

Per i Soci **Professionisti** rappresentano inoltre inadempienze gravi:

a) il mancato pagamento della quota associativa entro il 31 marzo di ciascun anno;
b) l'inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti

deliberati dagli organi direttivi dell'Associazione ovvero previsti dal presente statuto.

L'esclusione è prevista per qualsiasi socio e le condizioni che danno luogo alla decadenza sono accertate dal Consiglio Direttivo attraverso l'istituzione, anche in modalità telematica, di una Commissione Disciplinare, come specificato nel Regolamento Attuativo.

Se sono confermate le ragioni della decadenza del socio, il Consiglio Direttivo adotta una formale deliberazione, assunta con il voto favorevole dei due terzi del Consiglio, in cui prevede la cancellazione dall'Elenco del socio decaduto e trasmette al socio radiato la motivazione alla sua esclusione.

Il Socio che viene escluso, può presentare ricorso avverso il provvedimento entro giorni quindici dal ricevimento della delibera di esclusione, producendo memoria difensiva. Il ricorso sarà esaminato nella prima assemblea ordinaria successiva, da convocarsi comunque entro tre mesi dal deposito del ricorso, in cui il socio interessato potrà partecipare per esporre oralmente le sue spiegazioni.

L'assemblea si pronuncerà in via definitiva e fino alla sua deliberazione il socio è cautelativamente sospeso dalla qualifica di Socio di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia. La condizione di sospensione, così come quella di decadenza, compariranno anche nell'Elenco Soci in apposite voci.

Il Socio che decade o recede volontariamente dall'Associazione non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art.9 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote associative versate annualmente dai Soci;
- proventi delle iniziative deliberate dagli organi direttivi;
- contributi liberi offerti tanto dai Soci che da terzi, donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di persone, associazioni, società, enti pubblici e privati, italiani e stranieri; tali contributi, per disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifica;
- sovvenzioni e contributi Comunitari, Statali, Regionali, Provinciali, Comunali sia in denaro, sia in beni, sia in servizi.

Il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite.

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, fondi o riserve, né direttamente né indirettamente. Gli eventuali avanzi d'esercizio verranno reinvestiti in attività statutariamente previste.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione il patrimonio dell'ente sarà devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, nel rispetto degli art. 31 e 32 del Codice Civile.

Art.10 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo redige e approva entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno il bilancio economico di previsione per l'esercizio in corso ed il conto economico dell'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 (trenta) aprile per la definitiva approvazione.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del conto economico da parte dell'assemblea potrà avvenire entro il 30 (trenta) giugno.

Art.11 ORGANI SOCIALI

Sono organi di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- Il Tesoriere;
- i Referenti Territoriali;
- la Commissione Scientifica per la Formazione;
- il Consiglio dei Garanti, ove nominato;
- Il Revisore dei Conti, ove nominato.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento di specifici incarichi. La necessità e l'entità del rimborso spese sono decise dal Consiglio Direttivo.

Le riunioni degli organi sociali possono avvenire in presenza o in modalità telematica, tramite piattaforme digitali.

Art.12 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti gli Soci, in regola con l'iscrizione e i relativi pagamenti e che siano associati da almeno sei mesi.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- le relazioni del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- il rendiconto patrimoniale e finanziario dell'esercizio presentato dal Presidente e riscontrato dal Revisore, ove nominato;
- l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e del Presidente dell'Associazione, con le modalità di cui all'art.14;
- l'elezione, ove ritenuto opportuno, del Consiglio dei Garanti;
- l'elezione, ove ritenuto opportuno, del Revisore dei Conti;
- eventuali altri argomenti che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, nonché sul trasferimento della sede legale, sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del fondo comune.

Art.13 CONVOCAZIONE E QUORUM

L'Assemblea è convocata dal Presidente su deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un decimo dei Soci.

La convocazione avviene a cura del Presidente, senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati con almeno sette giorni di preavviso.

In casi d'urgenza l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato ai Soci almeno tre giorni prima della data fissata.

Il diritto di intervento in Assemblea nonché il diritto di voto spettano ai Soci Fondatori, ai Soci Professionisti e ai Soci Professionisti non in attività in regola con il versamento della quota associativa e associati da almeno sei mesi. Ogni Socio ha diritto a un voto.

Sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne più di tre.
L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà dei Soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.
In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.
Per la modifica del presente Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica o, in sua assenza, da altra persona designata dai presenti. Chi presiede la riunione designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione. Il verbale delle riunioni dell'Assemblea dovrà essere a disposizione dei soci sul sito web dell'Associazione.

Art.14. CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da un minimo di 8 membri e un massimo di 12, tra cui:
Presidente,
Vicepresidente,
Il Tesoriere
Il Direttore Scientifico
Almeno 3 Referenti Territoriali
I componenti del Consiglio Direttivo verranno scelti dall'Assemblea dei soci all'interno dei Soci che si saranno resi disponibili per questo incarico, con i seguenti criteri:

- per i primi dieci esercizi dalla costituzione dell'associazione ai Soci Fondatori è riservata la nomina di tre Consiglieri dei quali uno con l'incarico di Direttore Scientifico e uno con la carica di Vicepresidente; alla scadenza del termine o nel caso in cui per qualunque ragione venga a mancare la designazione da parte dei soci fondatori la nomina passa all'Assemblea dei Soci
- l'Assemblea dei Soci ratifica la nomina dei tre Consiglieri designati dai Soci Fondatori, nomina i restanti Consiglieri – e tra questi almeno tre referenti Territoriali - tra i soci che si saranno resi disponibili per questi incarichi;
- l'Assemblea nomina altresì il Presidente.

Il Consiglio direttivo, inoltre, nomina al suo interno il Tesoriere.
I membri eletti devono accettare formalmente l'incarico ricevuto.
La nomina a membro del Consiglio Direttivo può essere revocata per giusta causa.
I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni.
Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro cooptazione con altro membro, tenuto conto del primo dei non eletti, sino alla successiva Assemblea.
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che ne ravveda l'opportunità ovvero su richiesta di un terzo dei membri, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati ai Consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.
Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo si richiede la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; il Consiglio delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
Il Presidente, sentiti i presenti, designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

Il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo è a disposizione dei soci sul sito web dell'Associazione in apposita sezione con i testi delle delibere (per intere o per estratti) nel rispetto della massima trasparenza.

Art.15 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonché per la realizzazione degli scopi, la gestione della sua attività e per la nomina dei responsabili per settori d'attività.

Il Consiglio Direttivo per adempiere agli scopi statutari, in particolare quelli di garantire un alto livello di preparazione dei propri Soci, istituisce una Commissione Scientifica per la Formazione. Le modalità di istituzione della Commissione Scientifica per la Formazione e i suoi compiti sono meglio dettagliati nell'art.20 del presente Statuto.

Unitamente alla Commissione Scientifica per la Formazione, il Consiglio Direttivo valuta attentamente e riconosce i Centri/Istituti di Formazione e i loro corsi di formazione per le motivazioni e con le modalità descritte nel Regolamento Attuativo.

Il Consiglio Direttivo decide, visti gli esiti dell'esame d'ammissione e sentito il parere della Commissione Scientifica per la Formazione, l'ammissione dei Soci Professionisti e la loro iscrizione nell'Elenco Soci, così come descritto nell'art.6 del presente Statuto.

Al Consiglio Direttivo compete la vigilanza sulla correttezza professionale dei propri Soci, data dal pieno rispetto delle indicazioni previste dal Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia e quindi le conseguenti decisioni, così come descritte nell'art.8 del presente Statuto, sulla decadenza dei Soci e loro cancellazione dall'Elenco dei Soci, ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 4/2013.

A questo scopo, il Consiglio Direttivo istituirà una Commissione Disciplinare, così come descritta nel Regolamento Attuativo, qualora risultasse necessario verificare il rispetto delle norme previste dal presente Statuto, del Regolamento Attuativo, e dei criteri relativi al corretto svolgersi dell'attività professionale, in particolare quelli delineati nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia italia e nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente, sia per valutazione autonoma che per segnalazione di un utente che ha usufruito dei servizi di mediazione familiare o di un altro socio.

Esso svolge ogni ulteriore compito affidatogli dal presente Statuto ovvero dall'Assemblea dei Soci tra cui (in via esemplificativa ma non tassativa):

- definisce le attività che l'Associazione dovrebbe svolgere, da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- definisce le quote associative annue;
- struttura lo schema di bilancio consuntivo e preventivo;
- redige e modifica il Regolamento Attuativo, da sottoporre per l'approvazione alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito
- redige e modifica il Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia, da sottoporre per l'approvazione alla prima Assemblea utile dei Soci e pubblicare sul sito;
- analizza e definisce proposte di modifica del presente statuto;

- nomina un Tesoriere le cui funzioni possono anche essere attribuite al Vicepresidente, determinando funzioni, poteri e durata dell'incarico;
- nomina, ove ritenuto opportuno e necessario, un avvocato che assuma la qualifica di Rappresentante dell'Ufficio Legale di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, determinando funzioni, poteri e durata dell'incarico;
- definisce le modalità di collaborazione tra l'Associazione ed enti pubblici e privati o altre associazioni anche internazionali che si propongono analoghe finalità, per la programmazione e la realizzazione d'iniziative che rientrino negli scopi descritti precedentemente;
- può delegare alcuni dei propri poteri e compiti ad altri componenti del Direttivo, fissando i limiti della delega stessa.

Art.16 PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione, che è anche Presidente del Consiglio Direttivo, esercita i più ampi poteri d'iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione quali:

a) assumere la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, agendo e resistendo avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale anche nominando avvocati;
b) presiedere le sedute del Consiglio Direttivo e farne eseguire le deliberazioni;
c) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci;
d) curare il funzionamento amministrativo dell'Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri eventualmente delegati allo stesso dal Consiglio direttivo e in collaborazione con il Vicepresidente;
e) disporre l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari o postali o altre operazioni finanziarie, su delibera del Consiglio Direttivo che ne determina limiti e poteri, provvedendo ai pagamenti di forniture di beni e servizi, direttamente o tramite delega;
f) firmare tutti gli atti ufficiali dell'Associazione;
g) curare, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private e altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Il Presidente rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere

Art. 17 - IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo con le modalità descritte nell'art. 14 del presente Statuto.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento, di assenza o per altra causa giustificata nel rispetto dello statuto e del regolamento.

Nel caso in cui venga a mancare il Presidente durante il periodo di carica, il Vicepresidente ne assume compiti e poteri fino a nomina di un nuovo Presidente.

Il Vicepresidente può assumere anche la funzione di Tesoriere.

Il Vicepresidente rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere.

Art.18 – IL TESORIERE

Il Tesoriere è eletto all'interno del Consiglio Direttivo con le modalità descritte nell'art. 14 del presente Statuto.

Il Tesoriere dell'Associazione è il responsabile del controllo amministrativo dell'Associazione ed è incaricato di:

- tenere in regola, anche con l'aiuto di esperti commercialisti, i libri contabili e

sociali;

- compilare, anche con l'aiuto di esperti commercialisti, i bilanci da sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea;
- provvedere agli incassi ed ai versamenti necessari alla gestione amministrativa dell'Associazione; per questo ha accesso, con firma depositata, al conto corrente bancario o postale aperto dal Presidente per le necessità dell'Associazione.

Il Tesoriere rimane in carica per tre anni e comunque non oltre la durata della carica di consigliere.

Art.19 – I REFERENTI TERRITORIALI

I Referenti Territoriali sono eletti dall'Assemblea dei Soci che provvederà anche alla nomina di almeno tre di essi quali componenti del Consiglio Direttivo con le modalità descritte nell'art.14 del presente Statuto.

Le sedi dei Referenti Territoriali sono da considerarsi anche Sedi Territoriali di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, così come specificate nell'art.4 del presente statuto.

I compiti dei Referenti Territoriali sono i seguenti:

- promuovere nel proprio territorio di competenza adeguate forme di garanzia a tutela dell'utente (come previsto dall'art.2 comma 4 della legge 4/2013), offrendo al cittadino consumatore tutte le informazioni necessarie alla scelta di intraprendere una mediazione familiare, avendo a disposizione materiale informativo fornito dall'Associazione e disponendo della sezione relativa al proprio territorio dell'Elenco Soci, per indirizzare i richiedenti verso professionisti che rispettano i criteri di professionalità e competenza definiti dall'Associazione;
- presenziare ovvero partecipare attivamente in qualità di rappresentante dell'Associazione alle iniziative relative alla pacificazione delle relazioni familiari conflittuali che vengono organizzate sul territorio di competenza;
- facilitare i rapporti tra i Soci dell'Associazione del proprio territorio, anche creando, in collaborazione con il Consiglio direttivo e la Commissione Scientifica per la Formazione, delle iniziative formative che soddisfino la necessità di formazione permanente degli associati;
- raccogliere e stimolare nuove candidature all'Associazione;
- informare regolarmente il Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività, sulle iniziative, sulle richieste di adesione e sulle eventuali lamentele dei cittadini consumatori;
- ogni altro compito e/o funzione ad essi delegati dal Consiglio Direttivo.

I Referenti Territoriali rimangono in carica per tre anni.

Art. 20 – LA COMMISSIONE SCIENTIFICA PER LA FORMAZIONE

La Commissione Scientifica per la Formazione è istituita dal Consiglio direttivo per costituire l'organo di controllo di qualità e competenza dei propri Soci e della loro attività.

La Commissione Scientifica per la Formazione consta di quattro membri scelti tra i Soci, sia Fondatori che Professionisti.

I membri della Commissione Scientifica per la Formazione dovranno garantire neutralità e imparzialità nei confronti delle strutture/organismi formativi, rimangono in carica per tre anni.

Nel caso in cui uno o più membri vengano a mancare durante l'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro cooptazione con altro membro. La

sostituzione può avvenire anche per abbandono dell'incarico, o su richiesta motivata da parte degli altri membri della commissione o del Consiglio Direttivo. Il membro sostituito verrà scelto nel rispetto della specificità dell'incarico da assolvere e dei suddetti criteri.
La Commissione Scientifica per la Formazione si riunisce periodicamente e comunque non meno di tre volte l'anno. Delibera all'unanimità. Il verbale delle riunioni è a disposizione dei soci a richiesta.

Art.21 - I COMPITI DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA PER LA FORMAZIONE

La Commissione Scientifica per la Formazione in quanto organo di controllo di qualità e competenza dei propri Soci e della loro attività, ha poteri di valutazione ed analisi correlati all'iscrizione di nuovi soci, di riconoscimento del loro iter formativo nonché del loro operato tra cui (in via esemplificativa ma non tassativa):

- la definizione dei criteri di ammissione e selezione dei candidati soci, tra cui la nomina di apposita commissione d'esame, così come meglio specificato nel Regolamento Attuativo, parte integrante di questo Statuto e a cui si rimanda;
- la valutazione e l'eventuale riconoscimento dei Centri/Istituti di formazione di provenienza dei candidati soci e dei loro corsi di formazione, così come meglio specificato nel Regolamento Attuativo;
- la valutazione e l'eventuale riconoscimento di eventi sui temi della mediazione familiare, della separazione o del divorzio o tematiche correlate, organizzati da di Centri/Istituti di formazione riconosciuti o non riconosciuti da MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, così come indicato nel Regolamento Attuativo e meglio specificato nel Disciplinare sulla Formazione Professionale Permanente;
- la definizione dei criteri per l'assolvimento da parte dei Soci Professionisti degli obblighi di formazione professionale costante;
- l'adempimento del compito di controllo costante della qualità dell'offerta formativa proposta dai Centri/Istituti riconosciuti o da strutture/singoli professionisti che organizzano eventi di formazione professionale permanente, anche utilizzando strumenti di rilevazione quali test e questionari ad hoc;
- la proposta diretta di corsi o eventi di formazione professionale permanente dei propri iscritti, nella misura di almeno un evento all'anno;
- la definizione di ogni altra forma di analisi e valutazione dei criteri di competenza professionale che i Soci devono possedere, in accordo e su mandato del Consiglio Direttivo.

Art.22 – IL CONSIGLIO DEI GARANTI

L'Assemblea dei Soci, ove ritenuto opportuno, nomina i membri del Consiglio dei Garanti, scegliendoli tra professionisti di notorietà nazionale e internazionale, esperti in mediazione e altre soluzioni alternative alle dispute (ADR).
Il Consiglio è composto di tre membri e avrà il compito di vigilare affinché le attività svolte dall'Associazione siano in linea con scopi e principi espressi da questo statuto, in particolare riguardo al controllo che la stessa deve garantire in merito alle competenze professionali dei suoi Soci e al loro rispetto di tutti gli strumenti di tutela dei cittadini consumatori.
Il Consiglio dei Garanti rimane in carica per tre anni.
I garanti hanno accesso, in qualsiasi momento, agli atti dell'Associazione e possono assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci.
In caso di accertamento di difformità tra l'attività dell'Associazione e le finalità della

stessa, il Consiglio dei Garanti ne riferisce all'Assemblea.

Art.23 - IL REVISORE DEI CONTI

L'Assemblea dei Soci, ove ritenuto opportuno, nomina, scegliendolo tra persone esperte in materia, il Revisore dei Conti che resta in carica per tre anni.

Il Revisore dei Conti ha accesso, in qualsiasi momento, agli atti amministrativi dell'Associazione, ne controlla la regolarità, esprime parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Art.24 – IL RAPPRESENTANTE DELL'UFFICIO LEGALE

Il Consiglio Direttivo nomina, ove ritenuto opportuno e necessario e scegliendolo tra persone esperte in materia, un avvocato che assuma la qualifica di Rappresentante dell'Ufficio Legale di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia.

Il Rappresentante dell'Ufficio Legale resta in carica per tre anni. Egli opera su mandato del Consiglio Direttivo, alle cui riunioni può assistere, con vari compiti tra cui (in via esemplificativa ma non tassativa):

- tutela legale dell'Associazione e del suo rappresentante legale, il Presidente, fungendo da intermediario nelle relazioni con gli apparati di giustizia qualora si renda necessario;
- controllo della regolarità, secondo i criteri di legge, degli atti e delle comunicazioni dell'Associazione con enti e privati; il suo parere sugli stessi viene espresso per iscritto al Consiglio Direttivo;
- accoglienza e valutazione dei ricorsi, pervenuti allo sportello di riferimento per il cittadino consumatore, previsto dalla legge 4/2013 (art.2 comma 4) e descritto nell'art.3 del presente Statuto; il suo parere sui ricorsi, comprensivo delle indicazioni sulle eventuali azioni legali da intraprendere, viene espresso per iscritto al Consiglio Direttivo;
- eventuale rapporto con i legali che i Soci Professionisti hanno attivato, a propria tutela, a seguito di ricorsi dei cittadini consumatori rivolti direttamente a loro.

Il Rappresentante dell'Ufficio Legale ha accesso, in qualsiasi momento, agli atti dell'Associazione per adempiere ai compiti delineati sopra e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Art.25 - ELEMENTI INFORMATIVI E FORME DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, pubblica nel proprio sito web gli elementi informativi che presentano utilità per il consumatore, secondo criteri di trasparenza, correttezza, veridicità richiamati dall' art.4 della legge 4/2013.

Nei casi in cui i propri Soci siano autorizzati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, , anche ai sensi degli articoli 7 e 8 della stessa legge, l'Associazione osserva anche le prescrizioni di cui all'art. 81 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

Il Presidente di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, unitamente al Consiglio Direttivo, garantiscono, nel rispetto dall' art.5 della legge 4/2013, la correttezza delle informazioni fornite dal sito web rendono pienamente disponibili ai cittadini consumatori le informazioni relative a:

a) atto costitutivo e statuto;
b) precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
c) composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali;
d) struttura organizzativa dell'associazione;

e) requisiti per la partecipazione all'associazione, con particolare riferimento ai titoli di studio relativi alle attività professionali oggetto dell'associazione, all'obbligo degli appartenenti di procedere all'aggiornamento professionale costante e alla predisposizione di strumenti idonei ad accertare l'effettivo assolvimento di tale obbligo e all'indicazione della quota da versare per il conseguimento degli scopi statutari;
f) assenza di scopo di lucro;
g) il codice di condotta con la previsione di sanzioni graduate in relazione alle violazioni poste in essere e l'organo preposto all'adozione dei provvedimenti disciplinari dotato della necessaria autonomia;
h) l'elenco degli iscritti, aggiornato annualmente;
i) le sedi dell'associazione sul territorio nazionale;
j) la presenza di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli Soci, in forma diretta o indiretta;
k) l'eventuale possesso di un sistema certificato di qualità dell'associazione conforme alla norma UNI EN ISO 9001 per il settore di competenza;
l) le garanzie attivate a tutela degli utenti, tra cui la presenza, i recapiti e le modalità di accesso allo sportello di cui all'art.21 del presente Statuto.

Art.26 - FORME DI GARANZIA A TUTELA DELL'UTENTE

MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia, promuove tutte le necessarie forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui (in via esemplificativa ma non tassativa):

- l'obbligo per gli iscritti all'Associazione di riportare in ogni comunicazione con i propri clienti l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, alla legge 4/2013, unitamente ai riferimenti dell'associazione di appartenenza (denominazione, sede legale, sito web). L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice;
- l'attivazione, presso la Sede Operativa Nazionale, di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, al quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi, anche in modalità telematica, in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti dall'Associazione stessa;
- l'attestazione, a garanzia di trasparenza del mercato dei servizi professionali, rilasciata ai propri Soci e relativa all'iscrizione all'associazione e al rispetto dei requisiti necessari alla partecipazione all'associazione stessa, così come specificato nel Regolamento Attuativo;
- l'obbligo per gli iscritti all'Associazione di comunicare durante l'incontro informativo e di orientamento iniziale con i genitori, tutte le informazioni relative a:
  - *specificità del proprio intervento*, descrivendo il proprio modello operativo e la metodologia di lavoro, differenziandolo da quello di altri professionisti sociali, sanitari o giuridici iscritti in ordini o collegi;
  - *costi, tariffe e modalità di pagamento*, specificando che in nessun caso il costo può essere vincolato al risultato ottenuto;
  - *sottoscrizione* da parte del mediatore della *polizza assicurativa per la Responsabilità Civile*, specificandone il numero e gli estremi;

- *la tutela della loro privacy*, facendo leggere e controfirmare il documento predisposto e redatto in modo conforme alle direttive del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation - GDPR 2016/679)
- *la tutela della riservatezza*, così come descritta nel Codice Etico, Deontologico e di Condotta dei Mediatori Familiari di MEDEFitalia Mediatori della Famiglia-Italia;

- il controllo, tramite gli organi sociali preposti, del rispetto delle norme previste dal presente Statuto, del Regolamento Attuativo, e dei criteri relativi al corretto svolgersi dell'attività professionale, anche istituendo una Commissione Disciplinare, così come descritta nel Regolamento Attuativo a cui si rimanda.

Art.27 - CLAUSOLA ARBITRALE

Tutte le controversie relative al presente statuto, comprese quelle inerenti alle sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite alla decisione del Servizio di Conciliazione della Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Milano

Art.28 - SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto, con delibera dell'Assemblea, che nomina anche uno o più liquidatori, ad enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Art.29 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

(Vedere "B" e "C")

Una portella con una parola cancellata

Paolo Scirò

SALVATORE DI LUIGI NOTAIO IN BUCCINO

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 Decreto Legge 7 marzo 2005 n.82, firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.
Buccinasco, lì ventisei settembre duemilaventidue